

Registro settore
155 del 28/07/2025

Registro generale
417 del 28/07/2025

COPIA



COMUNE DI SEMINARA **Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA**

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Missione 4: Istruzione e ricerca; Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.
Decreto n. 23 maggio 2025, n. 101 del Ministero dell'Istruzione e del Merito di approvazione delle graduatorie dell'avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142 per la realizzazione di asili nido nella fascia di età 0-2 anni, finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU. Intervento di “Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara” – Importo complessivo euro 576.000,00. CUP: G85E25000330006. Affidamento esecuzione di indagini geognostiche in situ e prove di laboratorio – CIG: B7CCDA5FE7
Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36 del 2023.
Determinazione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36 del 2023.
Determina di assunzione impegno di spesa.

Il giorno ventotto del mese di Luglio dell'anno duemilaventicinque nella sede comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Richiamati

– il decreto sindacale n. 02/25 del 02.01.2025, con cui sono state conferite allo scrivente, le funzioni di Responsabile del Settore I V - Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 1 n.267/00 e del Regolamento

degli Uffici e dei Servizi;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 46 in data 27.12.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio armonizzato di previsione per l'esercizio 2025 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2025/2027;

Premesso

- che è stata pubblicata la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*”, aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;
- che per la Misura M4C1I1.1 “*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” ai fini del rispetto del suddetto principio del DNSH devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle Linee guida indicate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- che è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 41142 del 17 marzo 2025 per la costruzione e realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni ovvero la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, al fine di creare nuovi posti, di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- che, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura entro le ore 18.00 del 3 aprile 2025 (successivamente posticipato alle ore 15.00 del giorno 30 aprile 2025, con la nota prot. n. 50734 del 2 aprile 2025 dell'Unità di missione), esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente link del portale del Ministero dell'istruzione e del merito dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>, secondo specifiche fasi puntualmente elencate all'articolo 8, comma 2, del citato avviso pubblico;
- che il Comune di Seminara ha partecipato al suddetto avviso pubblico proponendo la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara da ubicare in prossimità del costruendo Parco Venere di Seminara Centro, nell'ambito dell'art. 2, comma 2 dell'Avviso;
- che con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 23 maggio 2025, n. 101 è stata approvata la graduatoria, dalla quale risulta che il Comune di Seminara è risultato utile in graduatoria ed ha avuto assegnato un finanziamento di Euro 576.000,00;

Preso atto

- della necessità di rispettare alcuni requisiti essenziali nella formulazione dei progetti, per cui,

oltre alle prescrizioni in materia di trasparenza, comunicazione e informazione tra le quali figura l'obbligo della esplicita riproduzione dell'emblema dell'Unione Europea sopra descritta, i Comuni beneficiari delle risorse indicate sono tenuti al rispetto delle ulteriori disposizioni dettate per l'attuazione del PNRR;

- che, in particolare, vanno rispettati:

- il principio DNSH, ossia di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- il principio del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi contabili relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- il conseguimento dei *Target* e *Milestone* associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano;

Visto l'Allegato riveduto della Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia - ST 10160 2021 ADD 1 REV 2, che prevede espressamente l'esclusione dal finanziamento delle caldaie a gas e quelle per le quali tale esclusione non è disposta;

Richiamate le Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30, che indica le seguenti attività che devono essere escluse nell'ambito della redazione dei progetti riconducibili al PNRR:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.
- Installazione di caldaie a gas.

Atteso che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU – Italia*;

Considerato

- che con D.G. n. 61 del 28.05.2025, l'Amministrazione comunale ha preso atto del finanziamento dell'importo di 576.000,00 euro, dando indirizzo al Responsabile del Settore n. IV – Servizi Tecnici, di attivare tutte le procedure necessarie per l'avvio della progettazione e dei relativi affidamenti secondo quanto previsto dal decreto in oggetto, ivi compresa la variazione del Programma triennale delle OO.PP. e dell'Elenco annuale;

Preso atto che necessita provvedere alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del Progetto Esecutivo relativamente all'intervento in oggetto, secondo le disposizioni tecniche fornite dal RUP;

Considerato

- che è stato predisposto il piano delle indagini geognostiche propedeutiche alla definizione sismica dell'intervento, corredata dal computo metrico estimativo delle indagini da effettuare, atto ad acquisire le caratteristiche litostratigrafiche, le proprietà litotecniche, geotecniche e sismiche del sottosuolo dell'area di intervento;
- che, pertanto, l'importo per i lavori in oggetto da porre a base di gara a Euro 6.077,48 oltre IVA;

Preso atto

- che per lavori di importo inferiore a Euro 150.000,00, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, è possibile ricorrere alla procedura mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- altresì, che, secondo il Parere n. 573 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili riguardo l'obbligo di motivazione o meno dell'affidamento diretto, tale procedura “*non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*”. Lo svolgimento di indagini di mercato non è precluso, ma è da intendersi come una “*best practice*”, non come un obbligo e comunque non deve interferire con il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.120, ossia lo snellimento e la rapidità delle procedure di aggiudicazione;
- che l'importo relativo ai lavori in oggetto risulta inferiore all'importo di Euro 150.000,00 e che pertanto è possibile procedere all'affidamento con le procedure previste per i contratti sotto soglia ai sensi del citato art. 50 c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 36, secondo le forme di cui all'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di eseguire il servizio con la massima urgenza;

Constatato

- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti “*sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”, ma che non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MePA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00
- che, pertanto, si è ritenuto di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma MePA con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla piattaforma ed iscritte, al settore merceologico identificato con il codice identificativo CVP (*Common Procurement Vocabulary*) n. 45111250-5 “*Lavori di indagine dei terreni*”;

Dato atto

- che, per quanto premesso e considerato, l'incarico per lo svolgimento del servizio tecnico in oggetto sarà affidato ai sensi del citato riferimento normativo, mediante affidamento diretto ad un unico O.E. individuato all'interno della banca dati Consip su piattaforma MePA;
- che sono stati individuati alcuni operatori economici qualificati in ragione della tipologia di appalto da affidare;-
- che all'interno del richiamato elenco di operatori economici è stata individuata la ditta C.I.G.I.T. soc. coop. da San Floro (CZ) - P.IVA 00821600798;
- che l' O.E. individuato risulta di comprovata esperienza in rapporto all'opera da realizzarsi e che, per quanto premesso e considerato nonché per quanto desumibile dal proprio Curriculum, lo stesso viene considerato un valido operatore economico con cui procedere all'affidamento diretto del lavoro in oggetto;
- che, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, la procedura di affidamento viene svolta con l'ausilio della richiamata Piattaforma MePA di Consip;
- che, pertanto, mediante Richiesta di Offerta (**RdO**) n. **5508657 del 12.07.2025**, questo ufficio

- ha richiesto all' O.E. individuato di formulare la propria offerta per l'affidamento dei lavori da esprimersi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 108, comma 1 e 50, comma 4 del D.lgs. 36 del 2023, mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta sopra riportato, oltre oneri previdenziali e iva;
- che l'O.E., nei termini previsti dalla RdO, ha trasmesso tramite piattaforma la propria offerta corrispondente ad un ribasso del **0,15%** (zerovirgolaquindici%) sull'importo a base d'asta, rendendosi pertanto disponibile ad espletare il servizio in oggetto per l'importo contrattuale di **Euro 6.068,36** oltre IVA al 22%;
 - che questo ufficio ritiene congrua l'offerta presentata e che pertanto l' O.E. verrà invitato a sottoscrivere il relativo contratto-disciplinare del lavoro in oggetto;

Visti

- la dichiarazione sostitutiva dell' O.E. ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36 del 2023, rilasciata ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36 del 2023 secondo cui *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*;
- l'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato: Prot. INAIL_50065910, con scadenza 18.11.2025

Considerata la necessità, stante il rischio di perdere il finanziamento, di procedere celermente con l'affidamento dei servizi tecnici in oggetto nelle more della verifica dei requisiti dell'O.E.;

Ritenuto di dover procedere con l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario **C.I.G.I.T. soc. coop. - P.IVA 00821600798**, per l'importo contrattuale di **Euro 6.068,36**, sulla base del ribasso del **0,15%** applicato all'importo di Euro 6.077,48 posto a base dell'affidamento, oltre Euro 1.335,04 per IVA al 22%;

Ritenuto possibile affidare l'incarico in oggetto all' O.E. individuato, sottponendo lo stesso a condizione risolutiva e dando atto che in caso di informazione antimafia ostaiva si procederà ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011 che prevede *“i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite”*;

Considerato

- che l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, la modalità di scelta del contraente;
- che l'art. 17, comma 2 del Codice dispone che “*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- che il suddetto atto amministrativo è riconducibile alla procedura “semplificata” già descritta sulle linee guida n. 4 emesse dall'ANAC, al punto 5.1.6, secondo cui “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;
- che, pertanto, è possibile procedere con la determinazione in via semplificata e che i criteri essenziali in essa contenuti (l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta), di cui al citato art. 192, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 sono rinvenibili nelle premesse del presente atto amministrativo;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine: il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Esecuzione di indagini geognostiche in situ e prove di laboratorio per la “*Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara*”;
- Importo del contratto: Euro 6.068,36, compresi costi della sicurezza, oltre IVA al 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, mediante Stipula Trattativa diretta MePA;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 a mezzo di Elenco operatori iscritti nel MePA-Consip;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto

- che la spesa complessiva per l'espletamento dei servizi oggetto del presente atto trova copertura finanziaria nel Decreto n. 40 del 17.10.2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che tale spesa, in particolare, trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo 2295 del bilancio 2025, Imp. n. 187/2025 - sub 01.01**;
- che l'intervento in oggetto è contraddistinto dal CUP n. **G85E25000330006**;
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136 del 2010 sulla tracciabilità dei flussi

finanziari, si è provveduto alla richiesta all'ANAC del CIG n. **B7CCDA5FE7**, e che il medesimo è stato prodotto mediante piattaforma MePA, in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

Evidenziato

- che il compenso riguardante la prestazione sarà liquidato previa verifica dello svolgimento delle attività affidate;
- che in base alla citata legge 136/2010, il prestatore assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Considerato

- che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36 del 2016, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.
- che all'uopo è stato predisposto lo Schema Disciplinare Prestazione Servizio tra l'Amministrazione appaltante ed il prestatore di servizio individuato, che sarà redatto nella forma della scrittura privata;
- inoltre, che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 4 e 106, comma 11 del D.lgs. n. 36 del 2023, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva;

Dato atto che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 1, 3 e 49 del D.lgs. n. 36 del 2023, quali:

- il *principio del risultato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- il *principio di accesso al mercato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- il *principio di rotazione degli affidamenti*, secondo cui per importi pari o superiori a 5.000 euro è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

Visto

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- la Legge n. 120 del 11.09.2020 e s.m.i;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante “*Codice dei Contratti pubblici*”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163*”, per la parte ancora in vigore;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*”;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **di dare** atto che ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento è emanato in forma semplificata e costituisce contestualmente determina a contrarre e di affidamento;
2. **di approvare** l'offerta, RdO MePA 5508657 del 12.07.2025 e, contestualmente, **di affidare** l'appalto dei servizi in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36 del 2023 al seguente O.E. **C.I.G.I.T. soc. coop.** con sede legale in Località Andreotta Snc Area Pip, 88021 - San Floro (CZ), p. iva 00821600798, PEC: cigit@pec.it;
3. **di dare atto** i lavori in oggetto vengono affidati all'O.E. di cui sopra per l'importo contrattuale di **Euro 6.068,36**, sulla base del ribasso del **0,15%** applicato all'importo di Euro 6.077,48 posto a base dell'affidamento, oltre Euro 1.335,04 per IVA al 22%;
4. **di sub-impegnare**, dal maggiore impegno, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, a favore dell'O.E. affidatario la somma di **Euro 7.403,40**, IVA inclusa, per come segue:

| Importo | Codice bilancio | Esercizio di esigibilità | Capitolo | Impegno |
|---------------|-----------------|--------------------------|----------|------------------------|
| Euro 7.403,40 | / | 2025 | 2295 | Imp 187/2025 sub 01.01 |

5. **di dare atto** che l'opera è finanziata con fondi stanziati dal Decreto n. 23 maggio 2025, n. 101 del Ministero dell'Istruzione e del Merito di approvazione delle graduatorie dell'avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142 per la realizzazione di asili nido nella fascia di età 0-2 anni, finanziati dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
6. **di dare atto** che la spesa complessiva di Euro 7.403,40 IVA inclusa per l'espletamento dei lavori in oggetto trova copertura economica all'interno del quadro economico di progetto finanziato con fondi di cui sopra, e che alla stessa si farà fronte con la disponibilità esistente al **Capitolo PEG 2295 del bilancio 2025, Imp. n. 187/2025 sub 01.01**;
7. **di dare atto** che l'operatore economico ha inviato le autodichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in merito, tra le altre, alle situazioni di cui all'art. 94 e 95 del codice degli appalti e di tracciabilità dei flussi finanziari;

8. **di precisare** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro le verifiche saranno effettuate ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 e questa Stazione appaltante, procederà al controllo delle dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. **di dare atto** che, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico dovrà iniziare immediatamente l'incarico;
10. **di dare atto** che è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG): **B7CCDA5FE7** attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 «Tracciabilità dei flussi finanziari», prodotto a mezzo piattaforma MePA, in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
11. **di dare atto** che l'operatore economico affidatario del servizio non dovrà produrre una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 106, comma 11 del D.lgs. n. 36 del 2023;
12. **di dare atto** che, stante la necessità di procedere celermente con la realizzazione dell'intervento, l'affidamento è efficace ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023, secondo cui *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*;
13. **di stabilire** che l'affidamento si concretizzerà con la sottoscrizione dell'apposito contratto-disciplinare nella forma della scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice e potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d). Ai sensi dell'art. 18, comma 10 e della relativa tabella di cui all'allegato I.4, il contratto sarà esente dall'imposta di bollo;
14. **di dare atto** che il contratto sarà risolto immediatamente ed automaticamente qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura informazioni interdittive antimafia di cui all'art. 91 del D. lgs 159/2011;
15. **di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli riportati in premessa in merito a: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;
16. **di stabilire** che l'O.E. incaricato, nella formulazione del prodotto progettuale, è tenuto al rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, sulla base delle apposite Guide operative pubblicate dal Ministero referente nonché attraverso la compilazione delle relative schede di autovalutazione DNSH relative a investimenti e riforme del PNRR;
17. **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
18. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.

Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;

19. **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;
20. **di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio on-line, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicità successiva sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, Legge 190/2012;
22. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Salvatore Cuzzucoli – PEC: *ufficiotecnico.seminara@asmepec.it*;
23. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell' insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
24. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - a. al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta generale;
 - b. al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - c. al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale per la relativa pubblicazione ed al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
 - d. al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.

Parere di Regolarità Tecnica

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 141-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alia legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alia vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Seminara lì 28/07/2025

Il Responsabile del Settore
f.to ARCH. SALVATORE CUZZUCOLI

Visto Contabile

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Seminara, lì 28/07/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to DOTT. SALVATORE GALLUZZO

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.